



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

AI SENSI DELLE SEGUENTI DIRETTIVE EUROPEE:

1. CEE 73/23 E SUCCESSIVO EMENDAMENTO **93/68 CEE**
2. CEE 89/336 E SUCCESSIVI EMENDAMENTI **93/68 CEE**
92/31 CEE
93/97 CEE

La **ETA KAMINI ITALIA S.a.s.**, dichiara sotto la propria responsabilità che le Termostufe a pellets sono state progettate e costruite in conformità ai requisiti di sicurezza delle norme richieste per la marcatura CE.

DAFNE	
Potenza termica nominale	30 kW
EN 14785 : 2006 EN 60335-1 : 2004 EN 61000-6-3 : 2002 EN 303/5 : 2004	
\overline{CO} (13% O ₂)	0,020%
Temperatura fumi	117,44 °C
Rendimento	90,77%
Pressione di esercizio	min: 0,2 bar; max: 1,5 bar
Apparecchio a combustione	intermittente
Combustibile	Pellet
Alimentazione	220 v
Assorbimento acc.	500 w
Assorbimento esercizio	240 w

MINI DAFNE	
Potenza termica nominale	20 kW
EN 14785 : 2006 EN 60335-1 : 2004 EN 61000-6-3 : 2002 EN 303/5 : 2004	
\overline{CO} (13% O ₂)	0,020%
Temperatura fumi	127,44 °C
Rendimento	90,77%
Pressione di esercizio	min: 0,2 bar; max: 1,5 bar
Apparecchio a combustione	intermittente
Combustibile	Pellet
Alimentazione	220 v
Assorbimento acc.	500 w
Assorbimento esercizio	240 w

Alife, li

ETA KAMINI ITALIA S.a.s.



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

AI SENSI DELLE SEGUENTI DIRETTIVE EUROPEE:

1. CEE 73/23 E SUCCESSIVO EMENDAMENTO **93/68 CEE**
2. CEE 89/336 E SUCCESSIVI EMENDAMENTI **93/68 CEE**
92/31 CEE
93/97 CEE

ENERGY	
Potenza termica nominale	30 kW
EN 14785 : 2006 EN 60335-1 : 2004 EN 61000-6-3 : 2002 EN 303/5 : 2004	
$\overline{\text{CO}}$ (13% O ₂)	0,020%
Temperatura fumi	117,44 °C
Rendimento	90,77%
Pressione di esercizio	min: 0,2 bar; max: 1,5 bar
Apparecchio a combustione	intermittente
Combustibile	Pellet
Alimentazione	220 v
Assorbimento acc.	500 w
Assorbimento esercizio	240 w

PRESENTAZIONE

*“Vi ringraziamo per aver scelto la Termostufa a pellets
“DAFNE / Mini DAFNE / ENERGY”
della ETA kamini Italia S.a.s.”*

Questo prodotto, scaturito da un accurato studio progettuale e componentistico, è costruito con materiali di prima qualità che sono stati lavorati in Know-out da personale altamente qualificato utilizzando macchinari in HDF; le componenti, elettriche ed elettroniche scelte, sono di alta qualità.

Detti materiali e sistema di lavorazione fanno sì che il nostro prodotto sia destinato ad avere un ottimo utilizzo ed una lunga durata nel tempo. Prima dell'utilizzo della Termostufa leggere attentamente le istruzioni del presente libretto in cui troverete tutte le informazioni necessarie all'installazione, al funzionamento ed alla sicurezza della stessa.

Si ricorda che la prima accensione della Termostufa deve essere eseguita da un termoidraulico autorizzato dall'Azienda che verificherà la regolare installazione e compilerà il certificato di garanzia corredato dalla dichiarazione di conformità, secondo la Legge 46/90, rilasciata dall'installatore che ha eseguito l'allacciamento all'impianto idrotermosanitario.

AVVERTENZE GENERALI

- Il presente libretto è parte integrante del prodotto e dovrà essere conservato dall'utilizzatore. Le istruzioni in esso contenute sono valide sia per la Termostufa **"Dafne"** che per la **"Mini Dafne"** e per la **"Energy"**, aventi come unico elemento di diversificazione la potenzialità di riscaldamento e le dimensioni di ingombro (vedi caratteristiche tecniche a pagg. 6 e 7).
- Prima di effettuare l'allacciamento della termostufa all'impianto di riscaldamento, e procedere alla prima accensione, leggere con attenzione tutte le istruzioni in esso contenute.
- Questo apparecchio è destinato all'uso esclusivo del pellets Ø max 6 mm., e non d'altro tipo di combustibile.
L'utilizzo di qualsiasi altro prodotto può pregiudicare la corretta funzionalità della termostufa, facendone decadere la garanzia, con ogni conseguente responsabilità a carico dell'utente.
- L'errata installazione e/o la cattiva manutenzione possono causare danni a persone, animali o cose; in tal caso il costruttore si riterrà sollevato da ogni responsabilità civile e penale.

AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

Alla prima accensione della termostufa, verificare che:

- L'impianto di riscaldamento risulti pieno d'acqua, con una pressione di **almeno 1,2 bar**;
- Nell'impianto non vi sia presenza di aria (1) poiché, in tale condizione, il **PRESSOSTATO MANCANZA ACQUA** non darebbe il consenso per l'accensione;
- Il circolatore funzioni e non risulti bloccato; se ciò fosse procedere allo sbloccaggio dello stesso agendo sulla vite della girandola, cui si accede dalla parte anteriore del circolatore;
- Che il tubo di scarico e quello di entrata dell'aria comburente siano puliti, per una buona combustione del pellets.

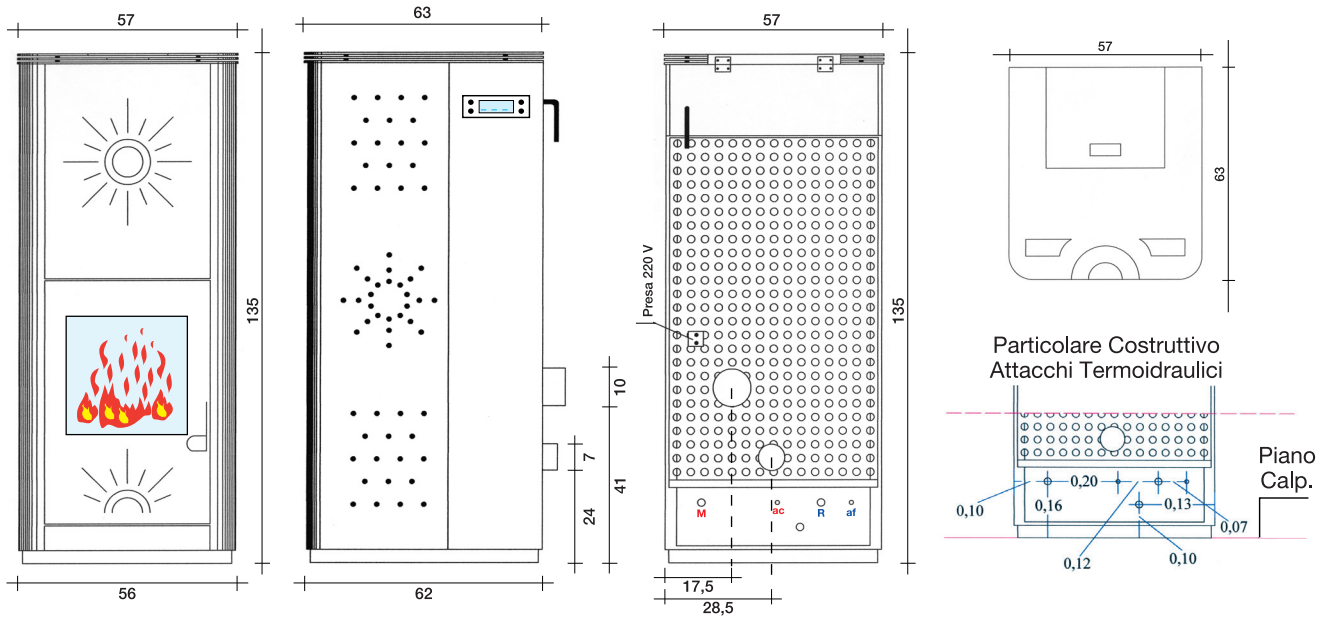
NORME DI CORRETTO UTILIZZO:

- Il vetro deve essere pulito a freddo, MAI A CALDO;
- Non aprire lo sportello durante il funzionamento, ciò provocherebbe fuoriuscita di fumo ed eventuali scintille di fuoco;
- In caso di rottura del vetro, non utilizzare la termostufa prima di averlo sostituito;
- Avere cura di non posizionare materiali infiammabili nelle immediate vicinanze della termostufa;
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia e/o manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica, intervenendo sul dispositivo posto a monte o, staccando la spina di collegamento.

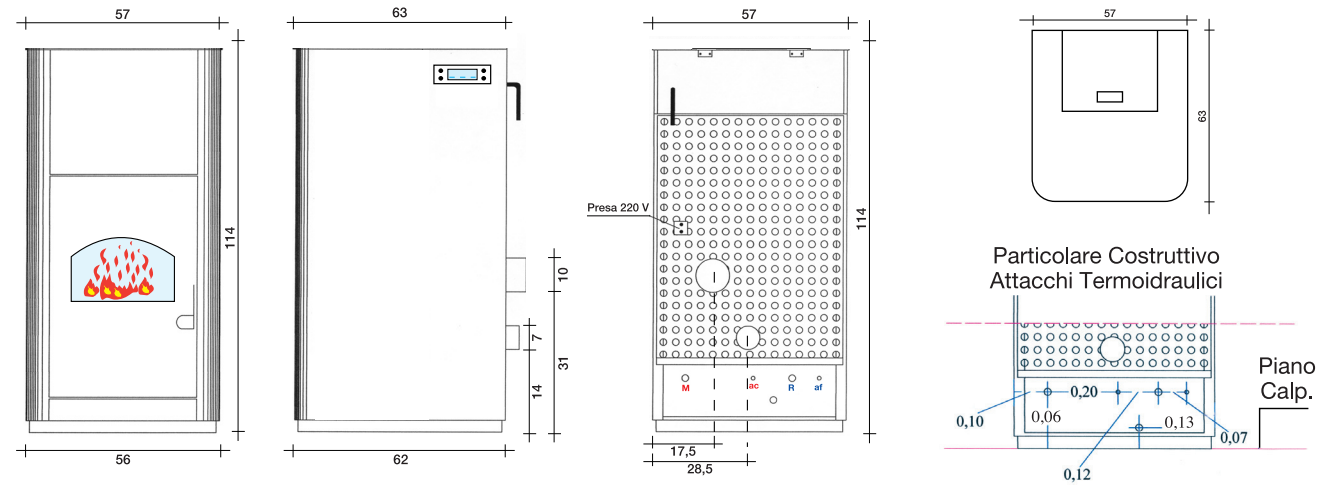
NOTE:

- (1) Svitare il tappo posto sopra lo sfiato "Jolly" e spingere verso il basso il galleggiante in esso contenuto fino a quando non si vedrà uscire una piccola quantità d'acqua.

Dati tecnici "DAFNE"



Dati tecnici "ENERGY"



CARATTERISTICHE TECNICHE

Superficie riscaldabile	mq./mc.	220/660
Potenza focolare	kW-Kcal/h	30/25.800
Potenza resa all'acqua	kW	26
Temperatura fumi	°C max	130
Assorbimento elettrico in accensione	watt	500
Assorbimento elettrico a regime	watt	240
Consumo pellets min/max	Kg./h	1,80/5,00
Contenuto acqua	Lt.	36
Capacità serbatoio pellets	Kg.	50
Autonomia min/max	h.	10/25
Diametro scarico fumi	mm.	100
Circolatore riscaldamento		43/25
Produzione acqua calda sanitaria	Lt./min.	10
Gruppo riempimento automatico		Si
Peso	Kg.	220

DISPOSITIVI SICUREZZA

Vaso di espansione Lt. 7	Si
Valvola di sicurezza 3 ATM	Si
Valvola automatica sfogo aria	Si
Pressostato mancanza acqua	Si
Termostato di sicurezza	Si
Pressostato scarico fumi	Si

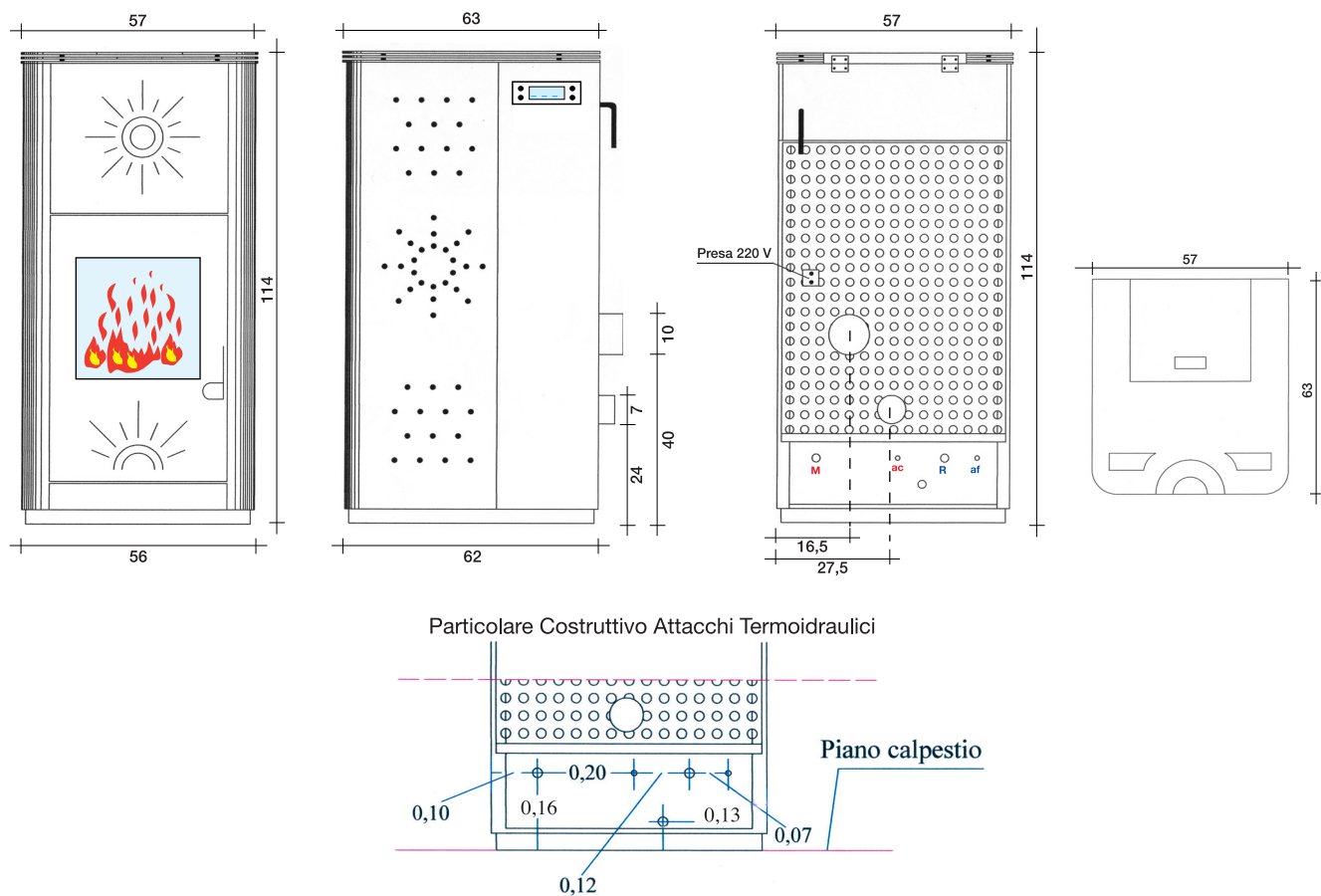
DISPOSITIVI ELETTRONICI

Pannello di controllo digitale	Si
Programmatore settimanale	Si
Funzionamento ciclo man./autom.	Si
Accenditore automatico	Si

PREDISPOSIZIONI TERMOSANITARIE

Attacco mandata riscaldamento	3/4"
Attacco ritorno riscaldamento	3/4"
Attacco acqua fredda sanitaria	1/2"
Attacco acqua calda sanitaria	1/2"

Dati tecnici "MINI DAFNE"



CARATTERISTICHE TECNICHE		
Superficie riscaldabile	mq./mc.	120/360
Potenza focolare	kW-Kcal/h	20/17.200
Potenza resa all'acqua	kW	16
Temperatura fumi	°C max	130
Assorbimento elettrico in accensione	watt	500
Assorbimento elettrico a regime	watt	240
Consumo pellets min/max	Kg./h	1,00/4,00
Contenuto acqua	Lt.	26
Capacità serbatoio pellets	Kg.	25
Autonomia min/max	h.	6/25
Diametro scarico fumi	mm.	100
Circolatore riscaldamento		43/25
Produzione acqua calda sanitaria	Lt./min.	8
Gruppo riempimento automatico		Si
Peso	Kg.	180

DISPOSITIVI SICUREZZA	
Vaso di espansione Lt. 7	Si
Valvola di sicurezza 3 ATM	Si
Valvola automatica sfogo aria	Si
Pressostato mancanza acqua	Si
Termostato di sicurezza	Si
Pressostato scarico fumi	Si

PREDISPOSIZIONI TERMOSANITARIE	
Attacco mandata riscaldamento	3/4"
Attacco ritorno riscaldamento	3/4"
Attacco acqua fredda sanitaria	1/2"
Attacco acqua calda sanitaria	1/2"

DISPOSITIVI ELETTRONICI	
Pannello di controllo digitale	Si
Programmatore settimanale	Si
Funzionamento ciclo man./autom.	Si
Accenditore automatico	Si

FUNZIONE DEI COMPONENTI IN DOTAZIONE

- **CANDELETTE DI ACCENSIONE:** sono poste alla base del braciere e servono ad innescare la combustione del pellets.
- **MOTORIDUTTORE:** Aziona il movimento della coclea per il trascinamento del pellets dal serbatoio al crogiuolo.
- **VENTILATORE FUMI:** Spinge i fumi della combustione verso l'esterno e richiama all'interno l'aria comburente.
- **CIRCOLATORE:** mette in movimento l'acqua nell'impianto di riscaldamento.
- * **SCAMBIATORE A PIASTRE:** Serve a produrre acqua calda per uso sanitario.
- * **FLUSSOSTATO E VALVOLA A TRE VIE:** Servono a dare la priorità alla produzione dell'acqua sanitaria rispetto al riscaldamento.
- **SONDA TEMPERATURA AMBIENTE:** dispositivo di monitoraggio della temperatura ambiente con funzione di pilotaggio nelle termostufe senza produzione sanitaria. Per quest'ultima tipologia di termostufa il sensore della sonda deve essere posizionato all'esterno dell'apparecchiatura, alle spalle della stessa o ad una distanza di qualche metro.

NOTE

La termostufa deve essere dotata di un TERMOSTATO AMBIENTE per poter utilizzare a pieno tutte le sue funzionalità. Tuttavia esso non viene fornito di serie, vista la molteplicità di prodotti presenti sul mercato, lasciando all'acquirente la facoltà di scegliersene uno di proprio gradimento.

Il termostato va posizionato a muro, preferibilmente in un ambiente diverso da quello in cui è in funzione la termostufa, collocato ad un'altezza minima di 120 cm dal pavimento e dovrà essere collegato alla termostufa per mezzo di un cavo elettrico.

Al raggiungimento della temperatura impostata sul termostato ambiente il circuito del riscaldamento viene chiuso tramite la valvola a tre vie, la Termostufa si pone in attesa di nuova richiesta riscaldamento o di acqua calda sanitaria.

* * * *

* *Presenti solo nei modelli con produzione di acqua calda sanitaria.*

DISPOSITIVI DI SICUREZZA

- **SONDA DI TEMPERATURA ACQUA:** Rileva la temperatura dell'acqua nel circuito dell'impianto e l'invia alla centralina di controllo richiamando così l'intervento del circolatore e la modulazione della potenza.
In caso di elevata temperatura, visualizzata sul display con la scritta **allarme 13**, il funzionamento della termostufa viene interrotto.
- **TERMOSTATO SICUREZZA A RIARMO MANUALE:** Monitorizza costantemente la temperatura dell'acqua nella termostufa e, nel caso questa risulti superiore a 90° C, interrompe l'azionamento della coclea e, quindi, l'apporto di combustibile.
- **VALVOLA DI SICUREZZA 3ATM:** Entra in funzione quando all'interno dell'impianto la pressione dell'acqua supera quella di esercizio (max 1,2 ATM), raggiungendo la soglia di 3 ATM, pressione di taratura della valvola, e ne provoca l'apertura con conseguente fuoriuscita d'acqua; se ne consiglia, pertanto, l'eventuale collegamento ad uno scarico.
- **MANOMETRO PRESSIONE:** E' montato nella parte superiore del serbatoio pellet e permette di leggere la pressione dell'acqua nell'impianto (max 1,2 ATM a freddo).
- **PRESSOSTATO DI SICUREZZA MANCANZA ACQUA:** In caso di mancanza d'acqua nella termostufa, ovvero di pressione insufficiente, interrompe l'alimentazione del motoriduttore della coclea.
- **TERMOCOPPIA FUMI:** E' posta allo scarico dei fumi e serve a rilevarne la loro temperatura, regola la fase di accensione e, in caso di anomalia (temperatura troppo alta), visualizza **allarme 1** mandando la termostufa in blocco.
- **PRESSOSTATO FUMI:** Controlla, in ogni fase di funzionamento, il regolare deflusso dei fumi in corrispondenza del ventilatore. Ove risultasse una insufficiente depressione, per possibili intasamenti del camino (fuliggine, altro), esso interrompe il funzionamento della termostufa.
- **VASO DI ESPANSIONE:** Assorbe gli aumenti di volume dell'acqua dovuti al surriscaldamento; è situato alla base del corpo caldaia.
- **JOLLY DI SFIATO:** É posto nella parte più alta della termostufa e permette la fuoriuscita dell'aria eventualmente presente nella caldaia.

FUNZIONAMENTO

La termostufa “DAFNE” è predisposta per due modalità di funzionamento:

TRAMITE TERMOSTATO AMBIENTE

- La temperatura che si vuole nell’ambiente si imposta sul termostato, mentre la temperatura di modulazione dell’acqua in caldaia, che è di 65° C, viene preimpostata nei parametri (H2O); di conseguenza, quando tale temperatura è raggiunta, la termostufa si autoregola portandosi al minimo e vi rimane fino al raggiungimento della temperatura massima di esercizio (70° C); raggiunto tale valore essa si spegne, per riaccendersi automaticamente nel momento in cui la temperatura dell’acqua in caldaia si abbassa di 4° C, portandosi a 66° C. Con questa modalità di funzionamento si ha il vantaggio di avere a disposizione l’acqua calda sanitaria sempre pronta all’uso, e, per tal motivo la termostufa può essere utilizzata anche in ESTATE, per la sola produzione dell’acqua calda sanitaria.
- **La possibilità di utilizzo della termostufa in tutte le sue funzionalità presume l’installazione obbligatoria del termostato ambiente; in sua mancanza, la stessa, funzionerà in modo continuo con i soli parametri preimpostati.**

TRAMITE SONDA TEMPERATURA AMBIENTE:

- La temperatura che si vuole nell’ambiente si imposta sul pannello della termostufa e sarà rilevata costantemente da una sonda che dovrà essere posizionata a circa un metro dalla termostufa, essa modulerà la potenza del bruciatore per il raggiungimento ed il mantenimento di tale temperatura, ottimizzando il consumo ed il rendimento. Con questa modalità di funzionamento si ha a disposizione l’acqua calda sanitaria solo quando la termostufa è accesa.

FUNZIONAMENTO

La Termostufa può bruciare esclusivamente pellets Ø max 6 mm., la cui combustione viene gestita elettronicamente, il calore che ne scaturisce viene trasmesso, dopo vari passaggi, all'acqua contenuta nello scambiatore.

Il serbatoio del combustibile è posto nella parte alta della Termostufa ed il riempimento dello stesso si effettua aprendo uno sportello al disopra del rivestimento.

Il combustibile viene trascinato nel bruciatore tramite una coclea azionata da un motoriduttore.

L'accensione del pellets avviene per mezzo di due resistenze elettriche ed un ventilatore centrifugo, quest'ultimo serve anche per l'invio dell'aria di combustione che verrà prelevata dallo stesso ambiente dove è alloggiata la Termostufa o da una presa d'aria esterna collegata direttamente al tubo dell'aria comburente della Termostufa.

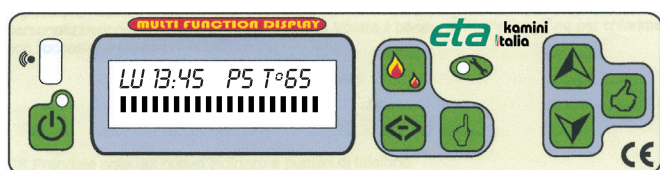
Qualora il prelievo dell'aria comburente avvenisse dall'interno, dove è posizionata la Termostufa, è necessario creare una presa d'aria esterna in modo da reintegrare l'ossigeno sottratto all'ambiente.

I fumi della combustione vengono aspirati dallo stesso ventilatore centrifugo ed inviati, in modo forzato, verso un bocchettone di uscita, posto nella parte posteriore in basso, che a sua volta verrà collegato all'esterno tramite una tubazione di acciaio del diametro di mm. 100.

Le ceneri prodotte dalla combustione del pellets cadranno in un cassetto di raccolta che si avrà cura di svuotare ogni qualvolta si renda necessario.

L'acqua contenuta nella Termostufa si riscalda e viene inviata all'impianto termico tramite un circolatore.

L'acqua sanitaria viene prodotta in modo continuo (~10 Lt/min) con un incremento ΔT 25° C da uno scambiatore a piastre, appositamente installato, che costituisce un circuito secondario e separato, per il solo riscaldamento dell'acqua ad uso sanitario; al momento della richiesta entra in funzione un flussostato che, agendo su una valvola a tre vie, darà la priorità all'acqua sanitaria, facendo confluire tutta la potenza della Termostufa al sanitario. Il quantitativo di acqua sanitaria sopra indicato è ottenibile con funzionamento a regime alla massima potenza (P5).



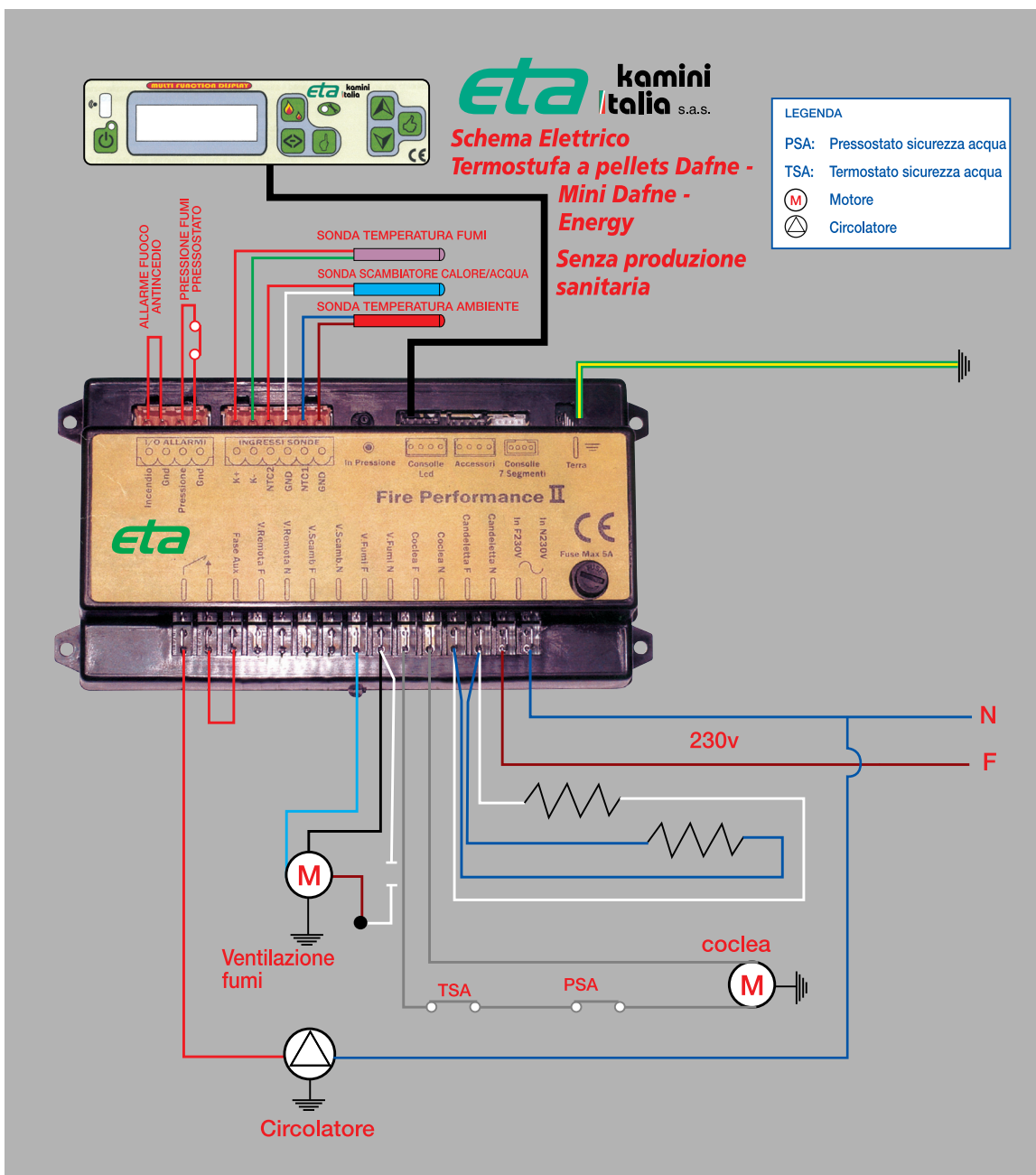
La quantità di combustibile, l'estrazione dei fumi, la richiesta dell'aria di combustione, l'attivazione del circolatore, la programmazione giornaliera o settimanale sono gestite da una centralina elettronica al fine di ottimizzare il rendimento della termostufa.

NOTA SPECIFICA PER “TERMOSTUFE SENZA PRODUZIONE SANITARIA”

Qualora venga richiesta una termostufa senza produzione sanitaria, caratteristica disponibile su tutti i modelli prodotti, si precisa che:

Tale tipologia di Termostufa lavora esclusivamente tramite sonda temperatura ambiente e, tramite essa si imposta la temperatura voluta nell’ambiente.

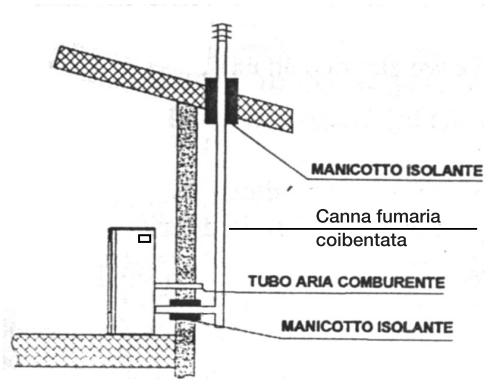
Quando il valore impostato viene rilevato dalla sonda, la termostufa riduce la propria potenza di esercizio alla funzione minima, continuando, tuttavia, a lavorare ininterrottamente, per spegnersi solo in presenza di esplicita richiesta dell’utente, richiamabile dal pannello di controllo.



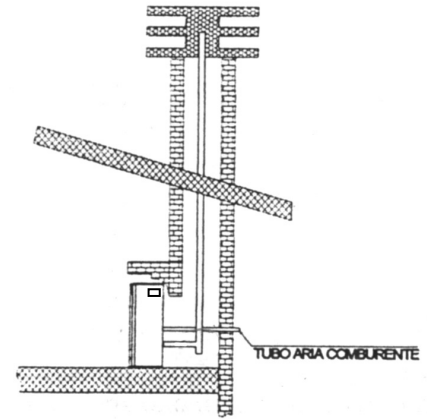
INSTALLAZIONE

L'installazione della Termostufa dovrà essere eseguita da personale qualificato il quale, attenendosi alle norme di sicurezza e tecniche, rilascerà poi una dichiarazione di conformità secondo la L. 46/90.

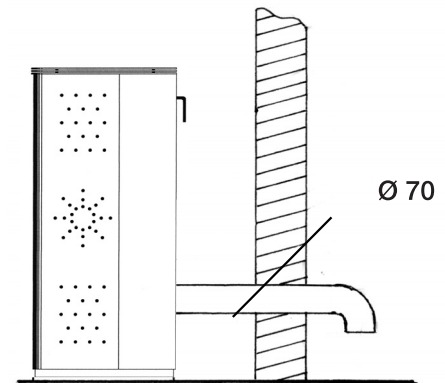
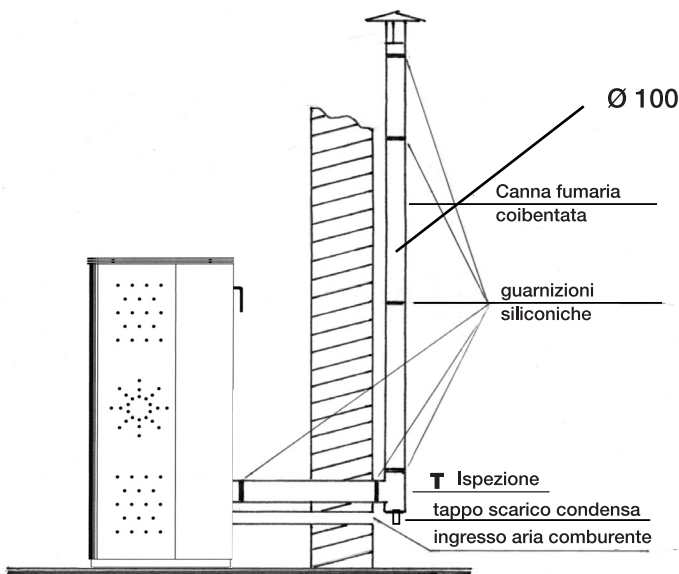
- Collocare la Termostufa lontana da tendaggi, tessuti, suppellettili o qualsiasi altro oggetto che possa causare incendi.
- Collegare lo scarico dei fumi ad un camino già esistente oppure praticare nel muro un foro del diametro di mm 100 e fare uscire un tubo in acciaio di pari diametro all'esterno dell'edificio e per un'altezza di almeno 2 metri, assicurandosi che le giunture dei tubi siano perfettamente sigillate con guarnizioni siliconiche.
- Nel caso di canna fumaria esterna, la stessa deve essere coibentata.
(VEDERE GRAFICO)
- Posizionare una T di ispezione tra lo scarico fumi della Termostufa ed il condotto per effettuare una buona pulizia della canna fumaria.
(VEDERE GRAFICO)
- Qualora la Termostufa venga installata in un edificio con pareti potenzialmente infiammabili è necessario interporre tra la parete e il tubo di scarico fumi un manicotto isolante, questo accorgimento dovrà essere adottato anche nell'attraversamento del tetto.
(VEDERE GRAFICO)
- Nella eventualità che la Termostufa venga posizionata su una pavimentazione in legno (Parquet), interporre tra gli stessi un pannello di materiale termoisolante.
- Assicurarsi che nell'ambiente dove verrà posizionata la Termostufa ci sia sufficiente aria da permettere un buona combustione. Se ciò non fosse cercare di prelevare aria dall'esterno mediante aperture praticate sulle pareti del locale da ventilare, se possibile, collegare direttamente all'esterno il tubo di aspirazione dell'aria comburente, avendo cura di non ostruirlo.
(VEDERE GRAFICO)
- Collegare la Termostufa alla rete di alimentazione elettrica installando a monte della stessa un dispositivo di intercettazione (interruttore magnetotermico – differenziale), in modo da porla in condizioni di sicurezza.



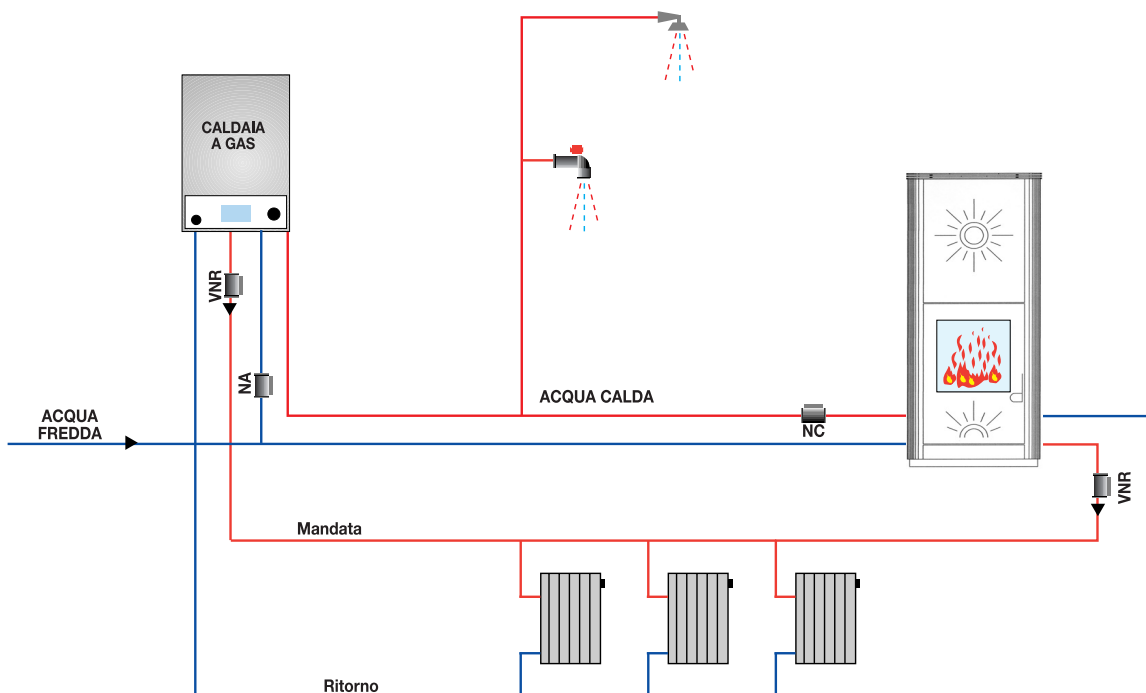
Pareti e soffitto in legno



Camino già esistente



Particolare presa aria esterna con protezione antivento

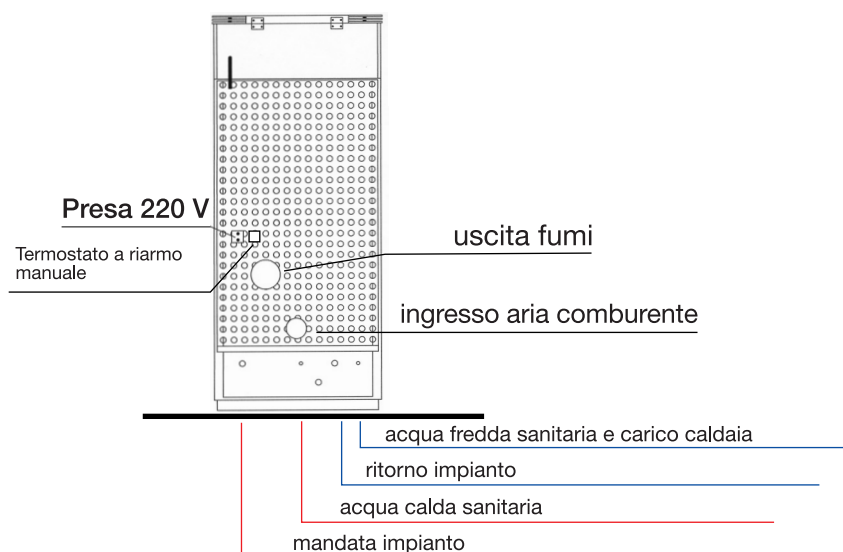


ALLACCIAMENTO IDRAULICO

- La Termostufa non deve mai funzionare senza acqua nell'impianto, un suo eventuale utilizzo a secco provocherebbe seri danni alla stessa.
- L'allacciamento termo-idraulico deve essere eseguito da personale qualificato che possa poi rilasciare la dichiarazione di conformità secondo la L. 46/90.
- Prima di eseguire l'allacciamento idraulico accertarsi che l'acqua della rete idrica non superi la durezza di 15° F (acqua dura); ove tale condizioni di partenza non si riscontrino, è necessario l'utilizzo di un addolcitore o di un inibitore di calcare a base di sali polifosfati.
- Allacciare la Termostufa alla rete idrica, alla rete del sanitario ed a quella del riscaldamento, utilizzando tubazioni flessibili della lunghezza di almeno cm 50 per facilitare un eventuale spostamento della stessa in caso di manutenzione.

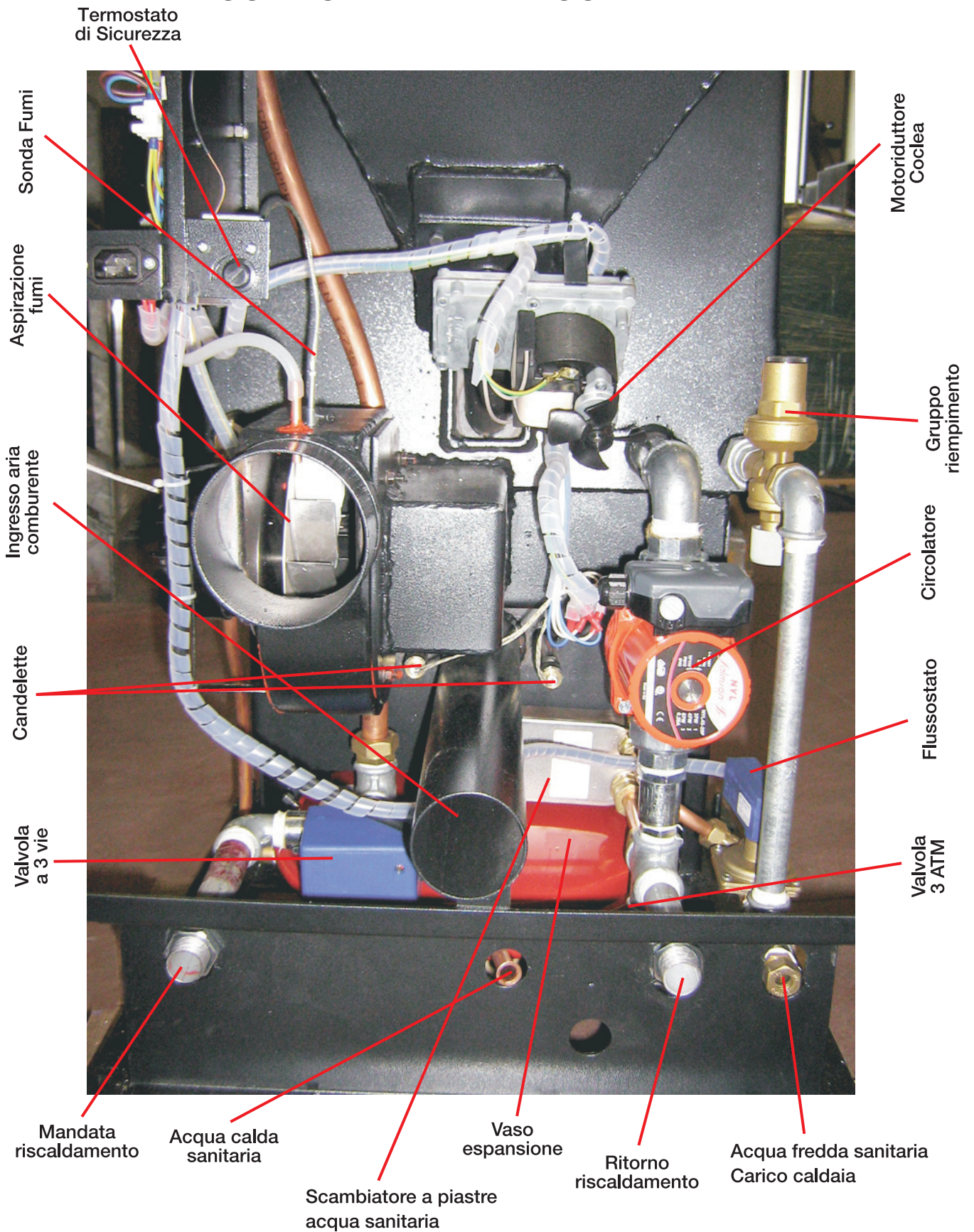
PREDISPOSIZIONI TERMOSANITARIE	
Mandata riscaldamento	3/4"
Ritorno riscaldamento	3/4"
Acqua fredda sanitaria	1/2"
Acqua calda sanitaria	1/2"

SCHEMA PREDISPOSIZIONE



Si riportano di fianco (pag. 14), a puro titolo indicativo, alcuni esempi di installazione. La correttezza esecutiva è demandata, in ogni caso, al tecnico installatore.

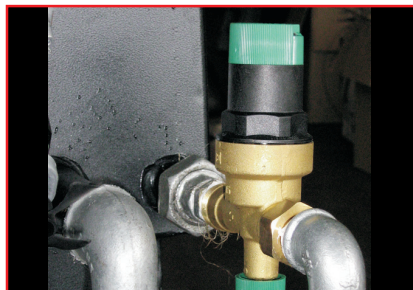
COMPONENTI - ALLACCIAMENTI



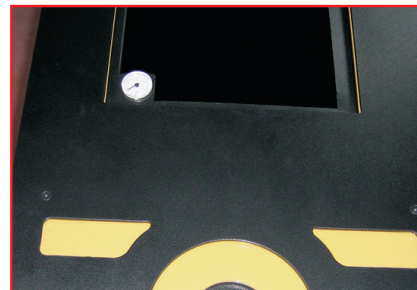
PARTICOLARI COMPONENTI



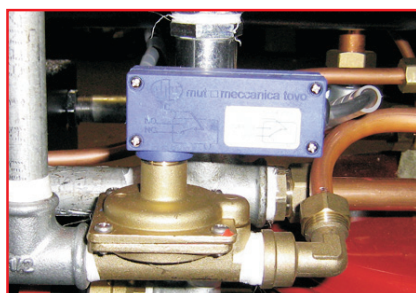
Valvola 3 ATM



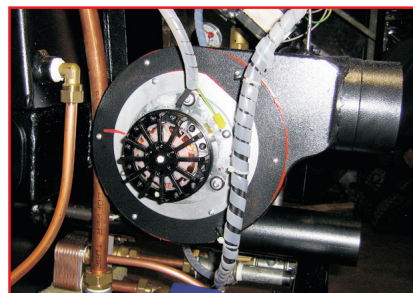
Gruppo riempimento



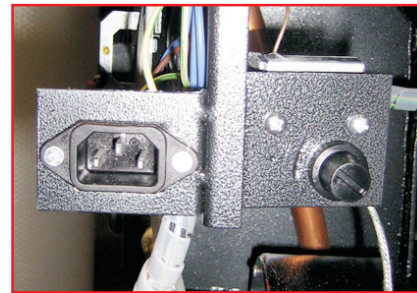
Idrometro



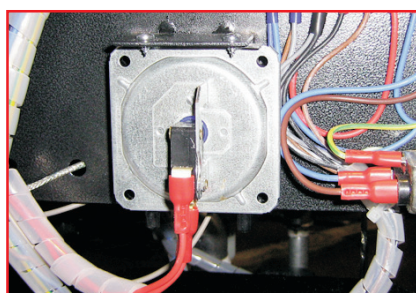
Flussostato



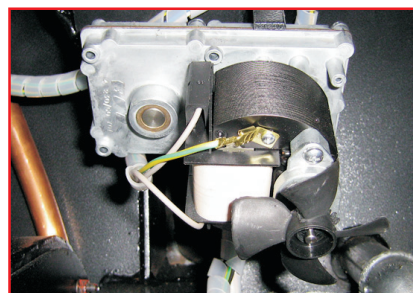
Ventilatore aspirazione fumi



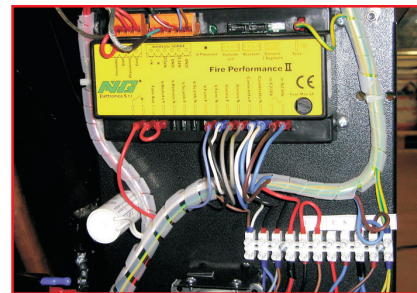
Attacco alimentazione e termostato di sicurezza a riarmo manuale



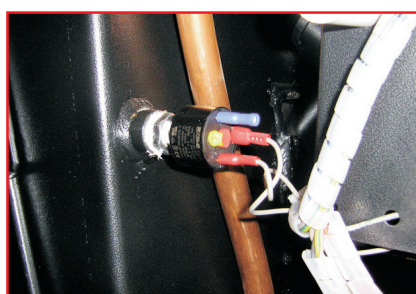
Pressostato fumi



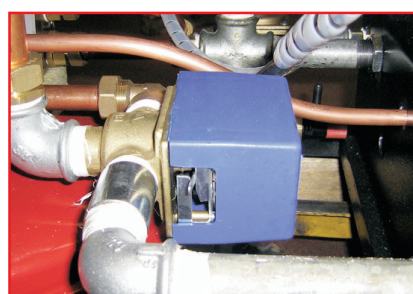
Motoriduttore Coclea



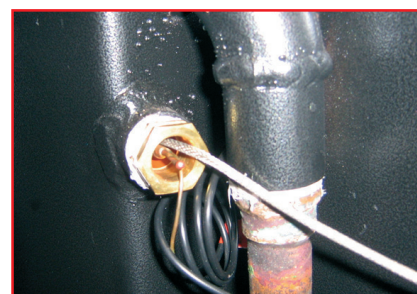
Centralina elettronica



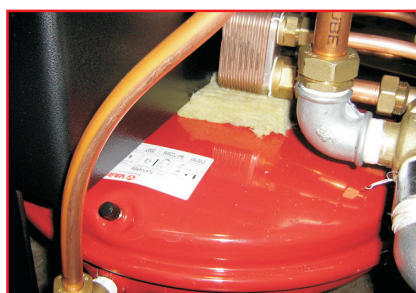
Pressostato sicurezza mancanza acqua



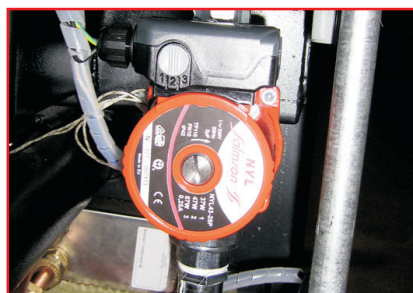
Valvola a 3 vie



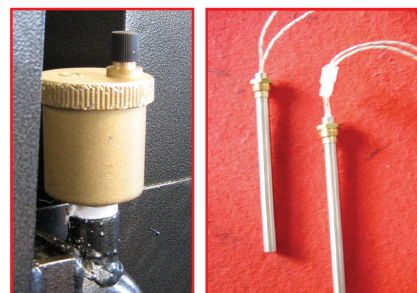
Sonde temperatura acqua



Vaso di espansione e scambiatore sanitario a piastre



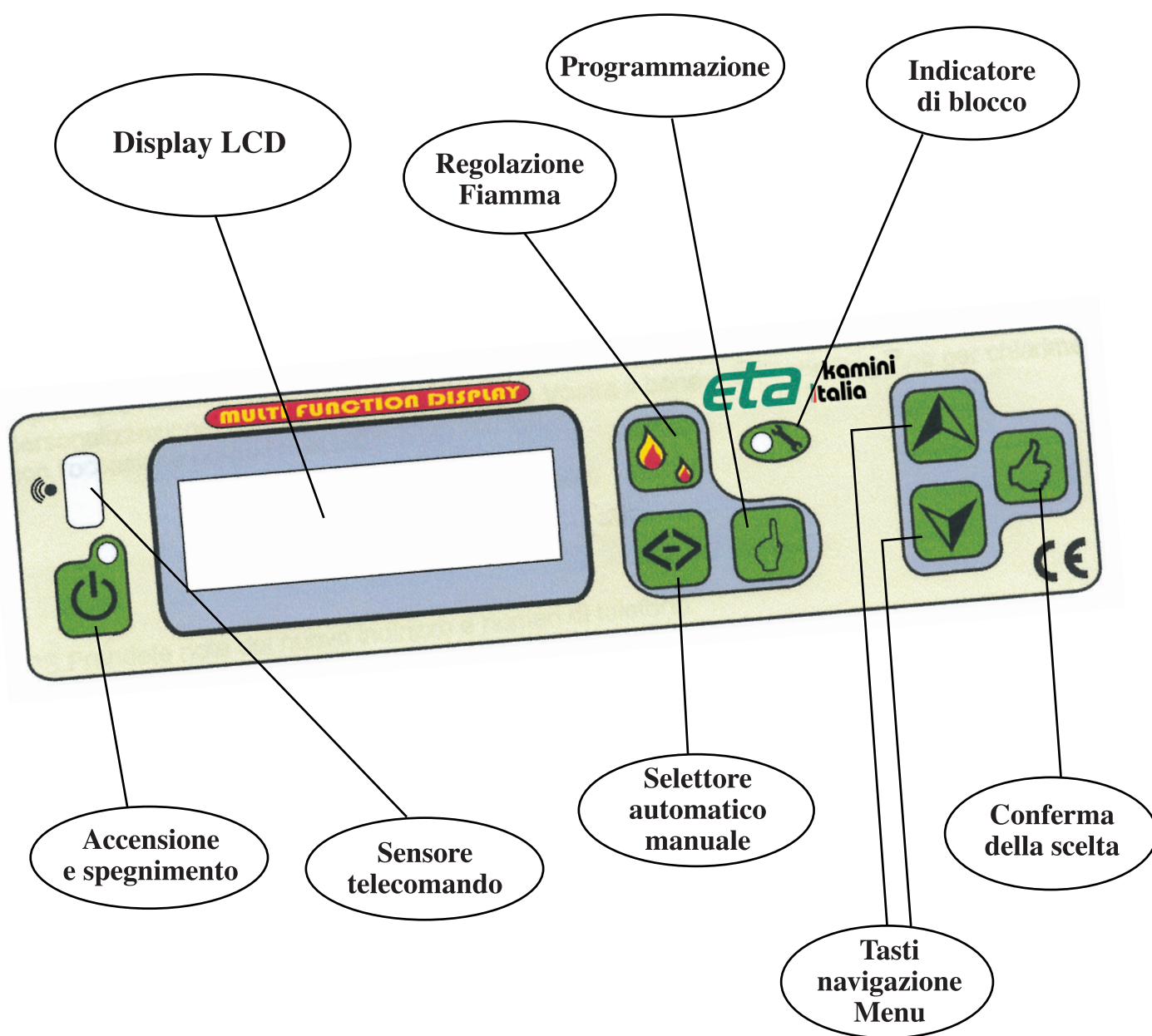
Circolatore



Jolly sfiato

Candelette




FUNZIONI PANNELLO DI CONTROLLO E TASTI FUNZIONE

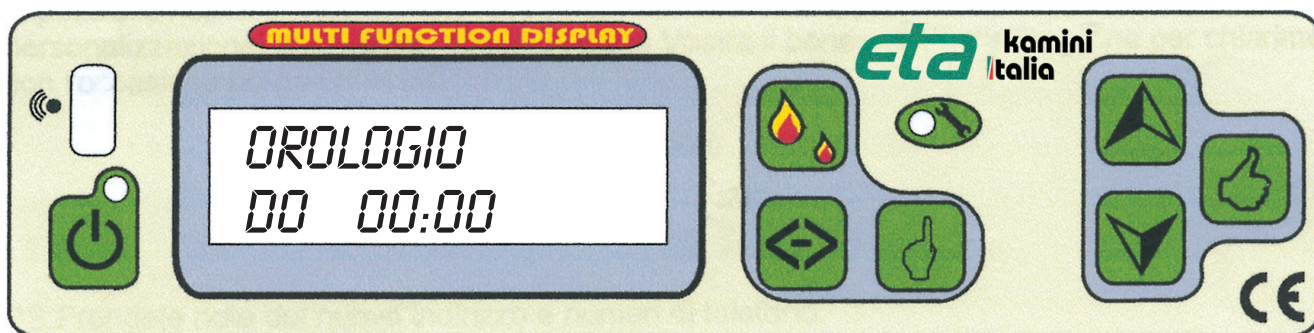


ACCENSIONE/SPEGNIMENTO

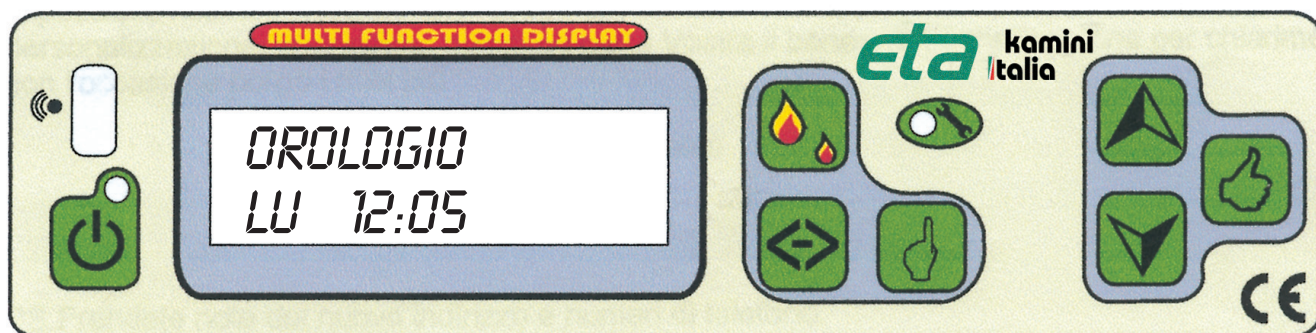
Alla prima accensione, in caso di mancanza di elettricità per tempi prolungati, sul pannello di comando viene visualizzato “**ALLARME 9**”; in tale circostanza occorre “**reimpostare l’orologio**” per poter avere accesso ai comandi.

COME SI FA:

- Entrare nel menù premendo ,
 - Avanzare nel menù premendo ,
- fino alla scritta “**OROLOGIO**”, e premere .




- | | | |
|---|---|--|
| • Premere  per modificare il GIORNO | → | • Premere  per confermare |
| • Premere  per modificare ORE | → | • Premere  per confermare |
| • Premere  per modificare MINUTI | → | • Premere  per confermare |

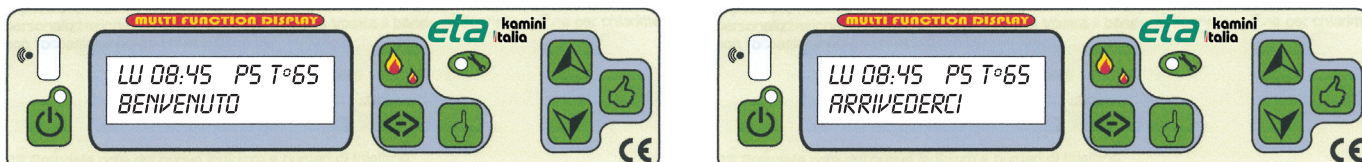


- Per ritornare nella posizione di partenza premere .

ACCENSIONE

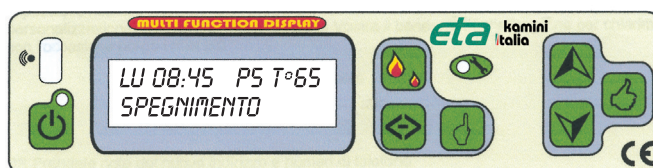
L'accensione e lo spegnimento della Termostufa si attivano tramite il tasto ON/OFF .

All'accensione viene visualizzato, per alcuni secondi, il messaggio "BENVENUTI" e con identica modalità lo spegnimento, con il messaggio "ARRIVEDERCI".



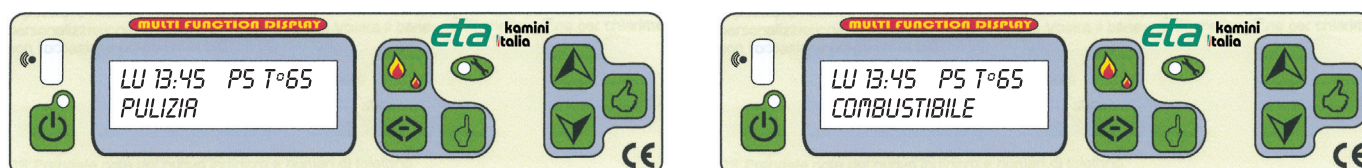
!! ATTENZIONE !!

Durante la fase di spegnimento della Termostufa non è possibile accenderla nuovamente fino a quando tale condizione resta evidenziata dal messaggio "SPEGNIMENTO".



La fase di "ACCENSIONE" dura dai 15 ai 25 minuti; in questo intervallo di tempo le candlette provvedono ad innescare l'accensione del pellets.

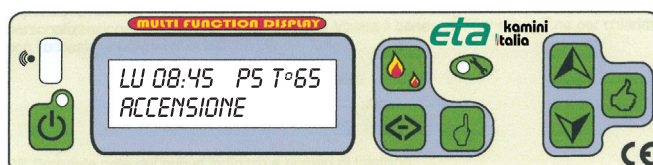
La procedura è indicata da una serie di passaggi visualizzati sul display.



La prima fase di avviamento viene indicata dal messaggio "COMBUSTIBILE", essa prevede l'operazione di verifica del camino ed il successivo carico di pellets nel bruciatore.

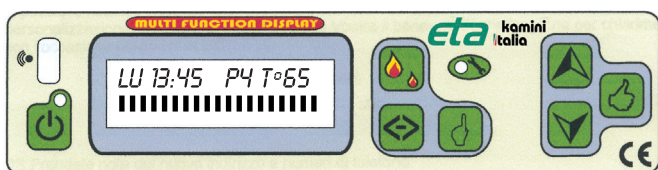
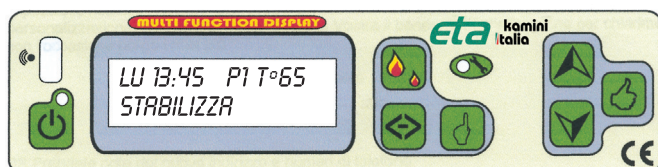
La fase successiva sarà indicata dalla scritta "ACCENSIONE", che si evidenzia dalla comparsa dei primi focolai e permane fino a quando la temperatura dei fumi raggiunge il valore di controllo, a conferma dell'avvenuta accensione.

!!ATTENZIONE!! Dalla comparsa dei primi focolai trascorreranno alcuni minuti prima che la fase di accensione si completi.



ACCENSIONE

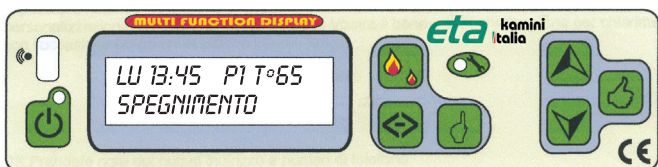
Terminata la fase di accensione la termostufa passa alla fase successiva, detta e visualizzata come “STABILIZZA”, necessaria alla normalizzazione della fiamma, prima del funzionamento a “REGIME”.



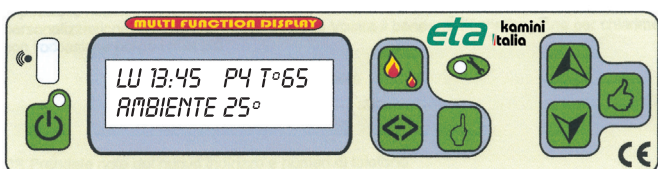
!!ATTENZIONE!!

Se la Termostufa viene spenta la fiamma continuerà ad essere presente fino all'esaurimento del combustibile contenuto nel bruciatore; detta fase potrà avere la durata di alcuni minuti.

La fase di spegnimento viene visualizzata da messaggio “SPEGNIMENTO”, presente sul display fino al termine dell'operazione.



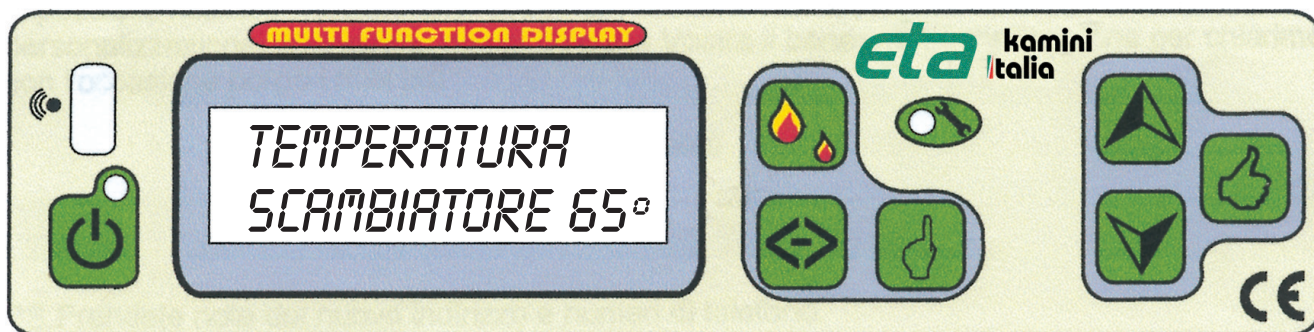
Quando la Termostufa è accesa il display visualizzerà l'ora, la potenza, e la temperatura impostata. La barra sottostante indicherà il programma giornaliero, solo se attivata la modalità di funzionamento in AUTOMATICO. (Vedi sezione funzionamento).





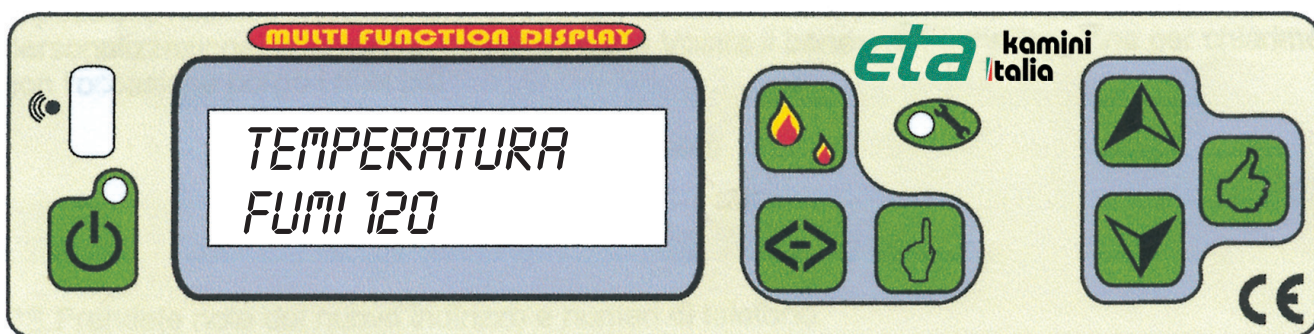
TEMPERATURE

VISUALIZZAZIONE TEMPERATURE

Premendo più volte , si visualizza sul display il valore rilevato dalle sonde di temperatura.




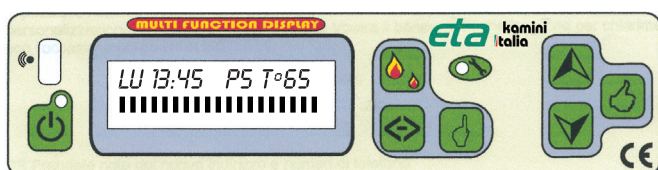
Premendo una volta , si visualizza la temperatura ambiente. La visualizzazione rimane attiva per qualche secondo. Successive pressioni sul tasto  faranno scorrere in sequenza: la temperatura dello scambiatore e dei fumi.



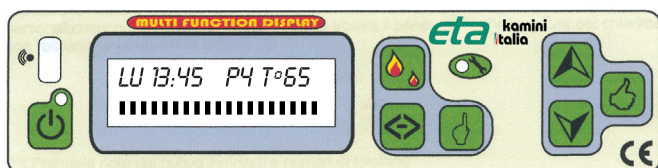
VARIAZIONE FIAMMA

VARIAZIONE POTENZA FIAMMA

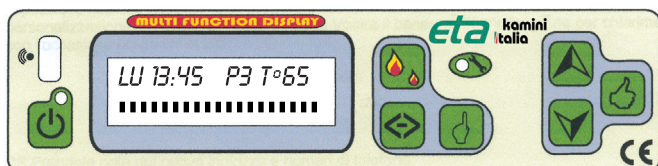
Premendo il tasto  si potrà variare la potenza di fiamma per un più rapido raggiungimento della temperatura richiesta. Su Display sarà indicata la potenza selezionata, il cui significato è di seguito specificato:



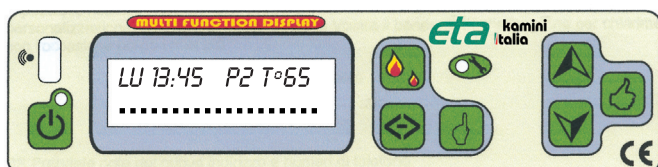
POTENZA MASSIMA P5



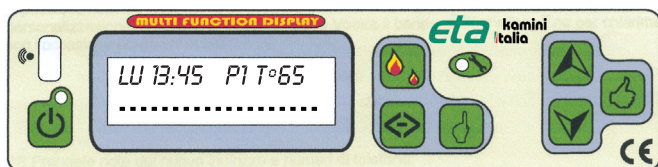
POTENZA ALTA P4



POTENZA MEDIA P3



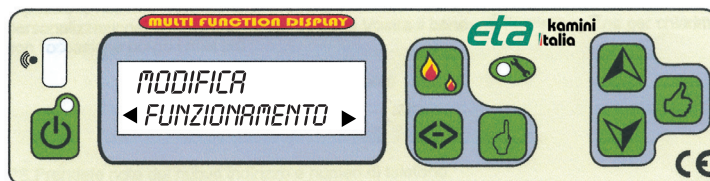
POTENZA BASSA P2



POTENZA MINIMA P1

FUNZIONAMENTO

MENU' FUNZIONAMENTO



Questa funzione viene utilizzata per selezionare la modalità operativa della Termostufa, che può essere:


- **MANUALE**
Funzionamento continuo della Termostufa. L'accensione e lo spegnimento


si attivano con il tasto ON/OFF .

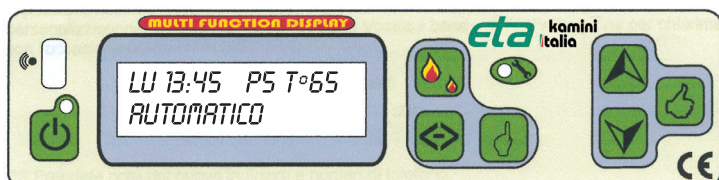


- **AUTOMATICO**
La Termostufa si accende e si spegne autonomamente, in funzione della programmazione settimanale (vedi menù orario).

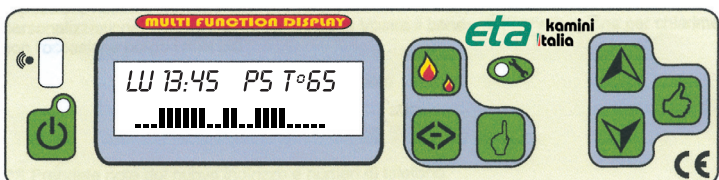


Dopo aver scelto l'opzione desiderata, confermare con una pressione sul tasto  ; la Termostufa ritornerà così al menù principale.

E' possibile variare lo stato di funzionamento da manuale ad automatico anche con la pressione del tasto  ; il display visualizzerà la seguente scritta.



e successivamente la programmazione giornaliera.

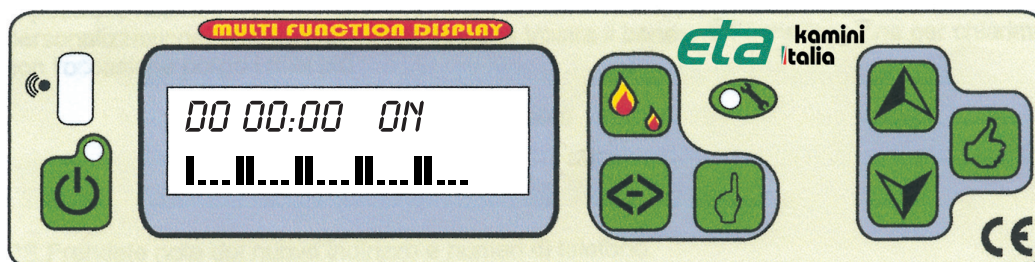


PROGRAMMAZIONE FUNZIONAMENTO SETTIMANALE

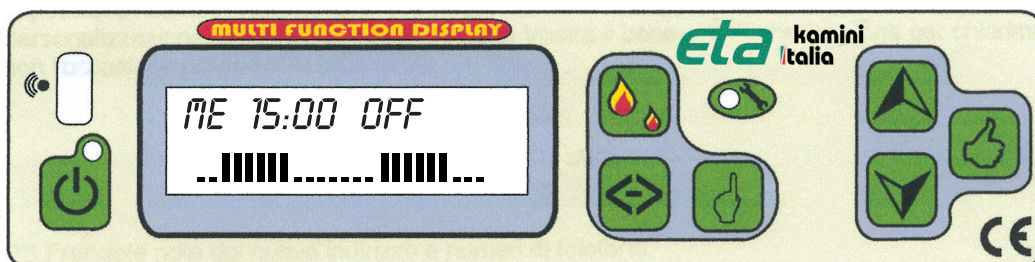
MENU ORARIO



Selezionare Orario dal menù funzioni, e premere sul display apparirà la seguente dicitura:



Con questa funzione si programma la Termostufa per un funzionamento settimanale, associando l'accensione e lo spegnimento a degli orari prestabiliti. Si possono programmare accensioni e spegnimenti giornalieri per l'intera settimana.



Premere   per scorrere le ore e i giorni della settimana:

Premere  per impostare l'accensione o lo spegnimento della Termostufa.

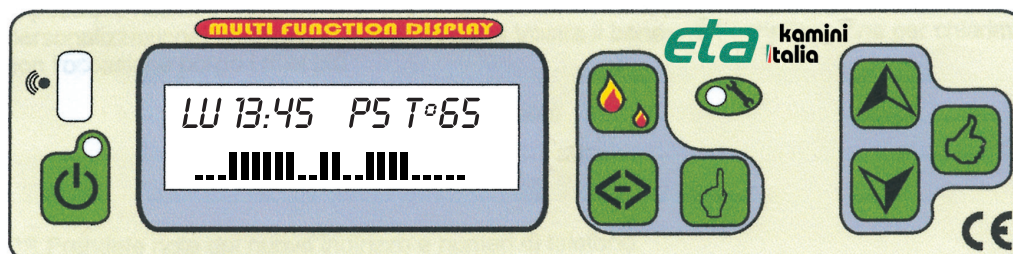
Sulla riga superiore viene visualizzato il giorno che si sta programmando, l'ora e lo stato di funzionamento a quell'ora.

Sulla riga sottostante sono visualizzate le ore programmate

- Spia accesa = Termostufa accesa **█** - ON
- Spia spenta = Termostufa spenta **▪** - OFF

Premendo il tasto  si uscirà dal menù.

Durante il normale funzionamento, sulla seconda riga viene visualizzata la programmazione giornaliera. Questo avviene solo se si sceglie il funzionamento automatico.



RIPRISTINO FUNZIONAMENTO

RIPRISTINO MANUALE FUNZIONAMENTO TERMOSTUFA

Se durante il normale funzionamento della Termostufa fosse richiesto lo spegnimento mediante il pulsante off, sulla console oppure dal telecomando, la Termostufa inizierà tale fase.

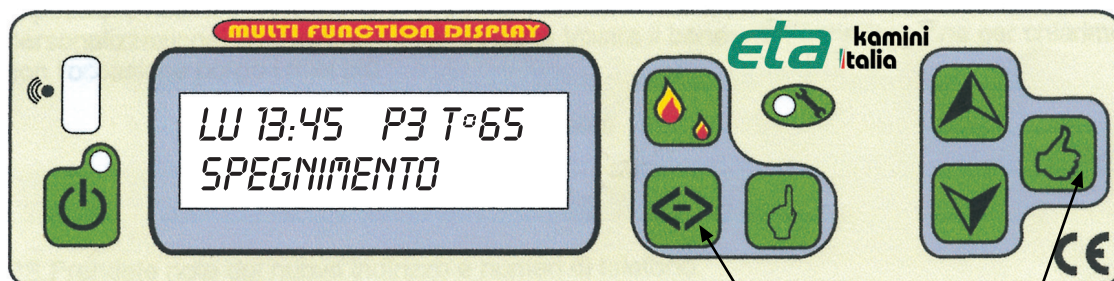
Per riaccendere la Termostufa bisognerà aspettare che il ciclo di spegnimento sia ultimato.

E' possibile, tuttavia, forzare l'accensione della Termostufa mediante la pressione simultanea

dei tasti  e  .

Questa manovra fa in modo di saltare tutta la fase pre riscaldamento e accensione, passando direttamente alla fase di stabilizzazione della fiamma.

Questo comando è utile nei casi di spegnimento involontario della Termostufa da parte dell'utente, che dovrebbe attendere tutto il ciclo di spegnimento (circa 15 min) prima di poter accendere nuovamente la Termostufa.



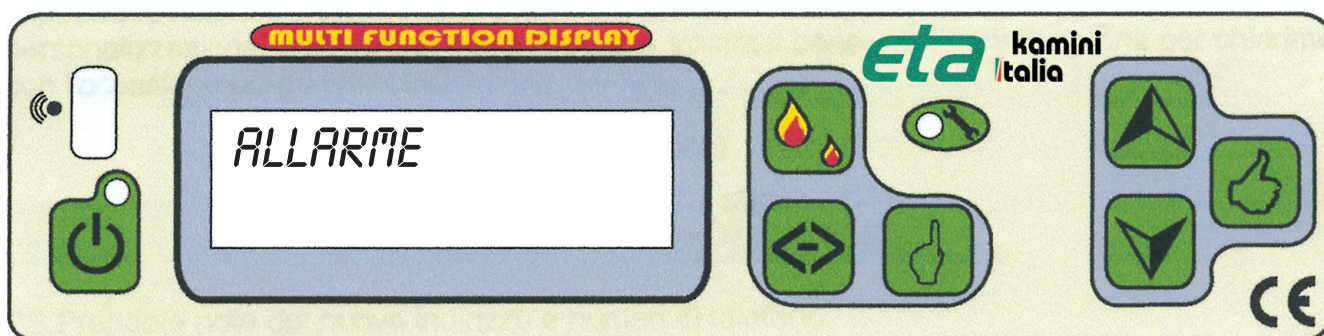
Premere simultaneamente

ALLARMI

ALLARMI

Qualora si verificassero eventuali anomalie di funzionamento, tali da causare il blocco della Termostufa, esse sarebbero evidenziate sul pannello di comando con una serie di messaggi di allarme (v. Tabella).

ALLARME 1	TEMPERATURA FUMI
ALLARME 2	CANNA FUMARIA INTASATA
ALLARME 3	INCENDIO
ALLARME 5	MANCATA ACCENSIONE TERMOSTUFA
ALLARME 7	SONDA AMBIENTE SCOLLEGATA
ALLARME 9	IMPOSTAZIONE OROLOGIO
ALLARME 13	TEMPERATURA ACQUA SCAMBIATORE



L'ACCENSIONE DI QUESTA SPIA INDICA UN'ANOMALIA DI FUNZIONAMENTO DELLA TERMOSTUFA.



PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI VEDI PAG. 37

E S E M P I

- PROGRAMMAZIONE AUTOMATICA
ESEMPIO: ACCENSIONE TERMOSTUFA DALLE ORE 9,00
E SPEGNIMENTO ALLE ORE 15,00 DI LUNEDI

PREMERE  PREMERE  FINO A CHE SUL DISPLAY COMPARE **ORARIO**

PREMERE  PREMERE  FINO A CHE SUL DISPLAY COMPARE **LU**

PREMERE  PREMERE  FINO A CHE SUL DISPLAY COMPARE **9:00**

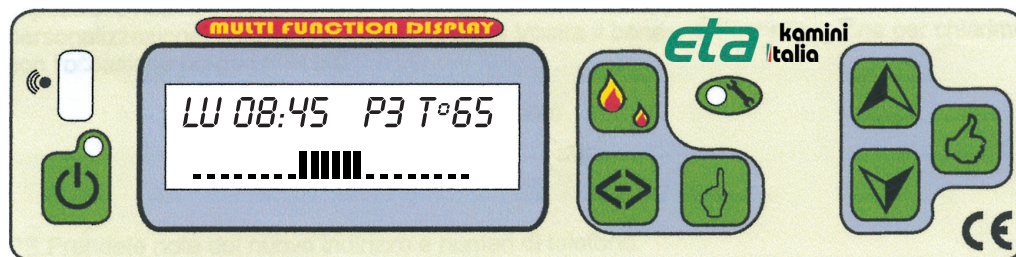
PREMERE  PER CONFERMARE L'ACCENSIONE.

PROCEDERE CON L'ATTIVAZIONE PER TUTTE LE ORE FINO AD

ARRIVARE ALLE ORE 14,00 PREMERE 

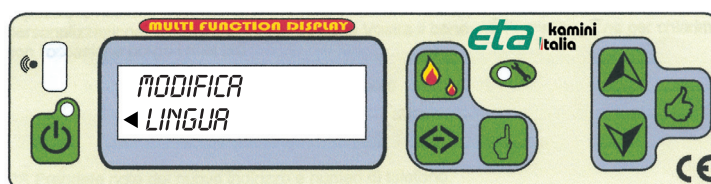
PREMERE  E PREMERE NUOVAMENTE .

Il display assumerà la seguente configurazione





IN QUESTA CONFIGURAZIONE LA TERMOSTUFA SI ACCENDE ALLE ORE 9,00 E SI SPEGNE ALLE ORE 15,00.

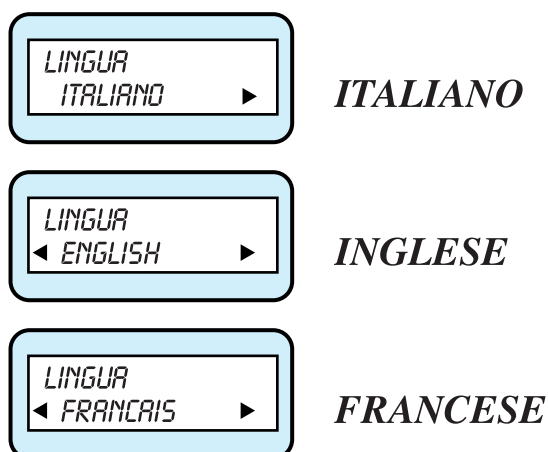
MENU LINGUA





Funzione utilizzata per selezionare il tipo di lingua impiegata per le diciture sul display, utile per l'uso in diverse nazioni.

Da menu funzioni, premere  fino alla comparsa del messaggio LINGUA:

Premere  per accedere al menu di selezione lingua, sono selezionabili tre diverse opzioni: Italiano, Inglese, Francese come da figura...



Premere  per confermare la selezione o premere  per ritornare al menu precedente

!!ATTENZIONE!!

Dopo aver selezionato il tipo di lingua desiderata tutte le istruzioni e le diciture sul display cambieranno, e verranno visualizzate nella lingua scelta.

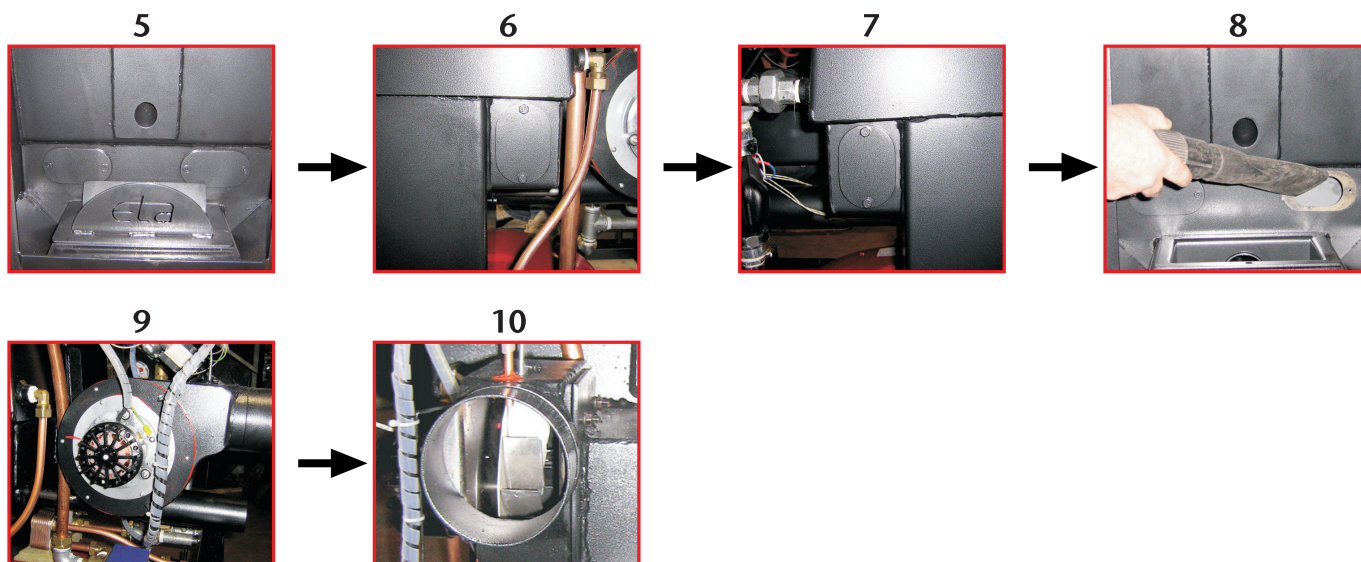
INCONVENIENTI

INCONVENIENTI	C A U S A	RIMEDI
Il pellets non cade nel bruciatore	Controllare pressione acqua sul idrometro almeno 1,2 bar	Intervenire sul gruppo di riempimento
	Controllare termostato a riarmo manuale	Riarmare
	Mancanza pellets.	Riempire il serbatoio.
	Corpo estraneo (pezzo di legno, plastica o carta) incastrato sul fondo del serbatoio.	Rimuovere il corpo estraneo.
	Motoriduttore coclea rotto.	Far sostituire il pezzo da personale qualificato
La Termostufa fa fumo	Giunture dell'impianto scarico fumi non a tenuta.	Controllare le guarnizioni siliconiche di giuntura dei tubi di scarico in particolare i tappi di ispezione delle T.
Cattiva combustione del pellets	Scarico fumi ostruito.	Rimuovere ostruzioni.
	Tubazione aria comburente ostruita.	
	Sportello con vetro non perfettamente chiuso.	Assicurarsi della perfetta chiusura.
	Guarnizione sportello danneggiata.	Sostituire guarnizione.
Blocco per allarme 2	Canna fumaria intasata.	Pulire tiraggio fumi.
Blocco per allarme 5	Mancata accensione Termostufa.	Verificare che arrivi tensione alle candelette e che si riscaldino; Corretta posizione bruciatore. Controllare pressione acqua sull'idrometro
Blocco per allarme 7	Sonda ambiente scollegata.	Verificare collegamento.
Blocco per allarme 9	Perdita set orologio.	Riprogrammare orologio.
Blocco per allarme 13	Elevata temperatura dell'acqua nello scambiatore.	Aprire il rubinetto acqua calda per fare abbassare la temperatura. Far controllare sonda rilevamento di temperatura o centralina di comando.

MANUTENZIONE

ANNUALI

- Rimuovere i due tappi all'interno della camera di combustione nonché i due tappi laterali ed aspirare i residui polverosi (vedi foto 5, 6, 7, 8). Rimuovere l'estrattore fumi e pulire le alette della ventola (vedi foto 9, 10).



INDIVIDUAZIONE GUASTI E LORO SOLUZIONE

SE LA TERMOSTUFA NON SI ACCENDE:

Verificare che:

- Ci sia una pressione acqua almeno di 1,2 bar da verificare controllando l'idrometro.
- Il bruciatore sia posizionato in modo corretto.
- Ci sia il collegamento elettrico alla rete.
- La porta sia chiusa.
- Che il pellets arrivi nel bruciatore.
- Che il serbatoio abbia sufficiente pellets.
- Che il tubo dell'aria di combustione sia libero da ostruzioni.
- Che il condotto di scarico fumi non sia intasato da fuliggine.
- Arrivi tensione ai componenti elettrici (motoriduttore – estrattore fumi – resistenza); verificato ciò, far sostituire l'eventuale componente non funzionante da personale qualificato.

SE IL CIRCOLATORE NON PARTE:

- Verificare che ci sia tensione di rete nelle fasi in cui ne è previsto il funzionamento.
- Verificare che non sia bloccato; ove ciò fosse, agire sulla vite della girandola, posta nella parte anteriore del circolatore.

E' consigliabile far eseguire detta operazione prima di ogni accensione annuale, ovvero dopo prolungati periodi di inattività.

ACCESSORI

TELECOMANDO INFRAROSSI (OPTIONALS)

Con il telecomando è possibile accendere e spegnere la Termostufa, aumentare la temperatura e variare la quantità di fiamma, non è possibile variare nessun altro parametro.

Il telecomando si può attivare o disattivare, agendo sul menu opzioni alla voce telecomando.

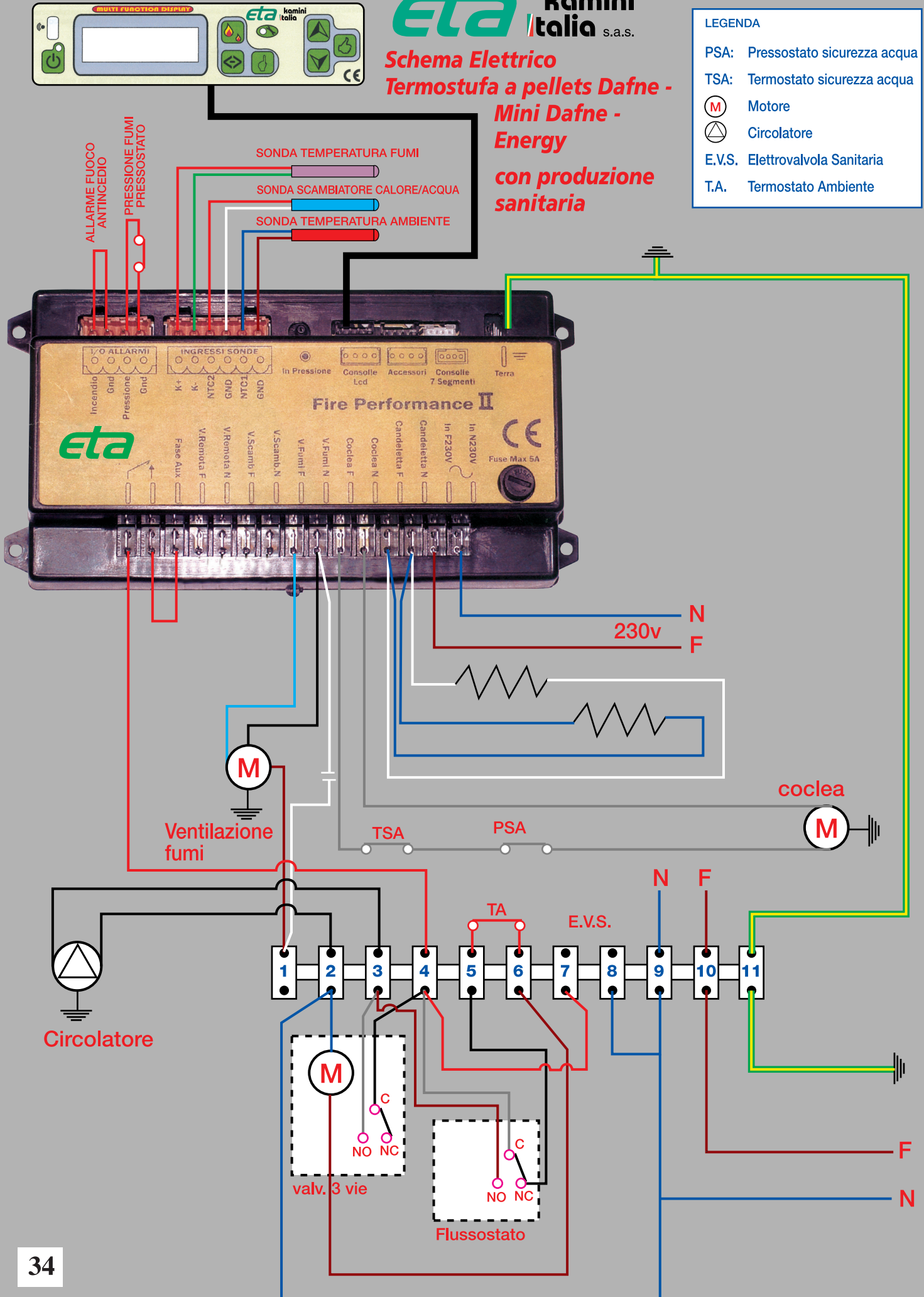


Schema Elettrico
Termostufa a pellets Dafne -
Mini Dafne -
Energy

con produzione
sanitaria

LEGENDA

- PSA: Pressostato sicurezza acqua
- TSA: Termostato sicurezza acqua
- (M) Motore
- (⊕) Circolatore
- E.V.S. Elettrovalvola Sanitaria
- T.A. Termostato Ambiente



MANUTENZIONE

Da una corretta e periodica manutenzione dipende il buon funzionamento e la durata dell'apparecchio; a tal fine vi raccomandiamo di osservare i seguenti suggerimenti:

- *Prima di procedere a qualsiasi intervento, togliere la spina dalla presa di corrente;*
- *Eseguire gli interventi necessari solamente con Termostufa spenta e fredda.*

I N T E R V E N T I

GIORNALIERI

- Asportare il crogiolo dall'interno della Termostufa e liberare i fori eventualmente occlusi dall'eccessivo deposito di ceneri;
- Aspirare eventuali residui dal vano porta-crogiolo;
- Far cadere nel cassetto sottostante i residui della combustione che si fossero eventualmente depositati ai lati del braciere;
- Pulire il vetro, se necessario, usando prodotti non abrasivi;
- **Pulire i condotti fumi azionando (4-5 volte) la leva posta nella parte alta del pannello posteriore della Termostufa.** Tale operazione assicura la rimozione di eventuali depositi fuliginosi presenti nei condotti fumi, garantendo una maggiore efficienza della Termostufa;
- Svuotare, se necessario, il cassetto raccogli cenere.

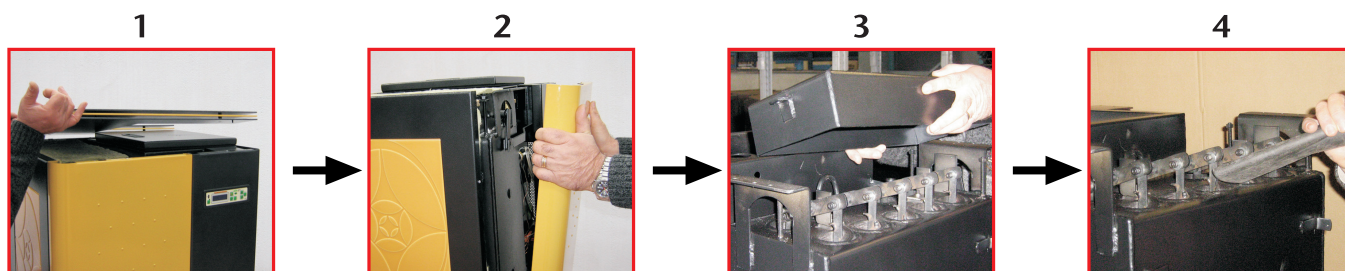


MENSILI

- Ispezionare la canna fumaria; pulirla in caso di eccessiva presenza di fuligine sulle pareti dei tubi.
- Ove si riscontrasse una diminuzione del tiraggio della stufa, ispezionare la parte superiore dello scambiatore (vedi foto 1,2,3,4).

ANNUALI

- Ispezionare e pulire la parte superiore dello scambiatore dove è posto il meccanismo di pulizia tubi fumo. Tale operazione si effettua rimuovendo il coperchio a tenuta ermetica posto sulla parte alta dell scambiatore e procedere all'aspirazione dei residui polverosi.

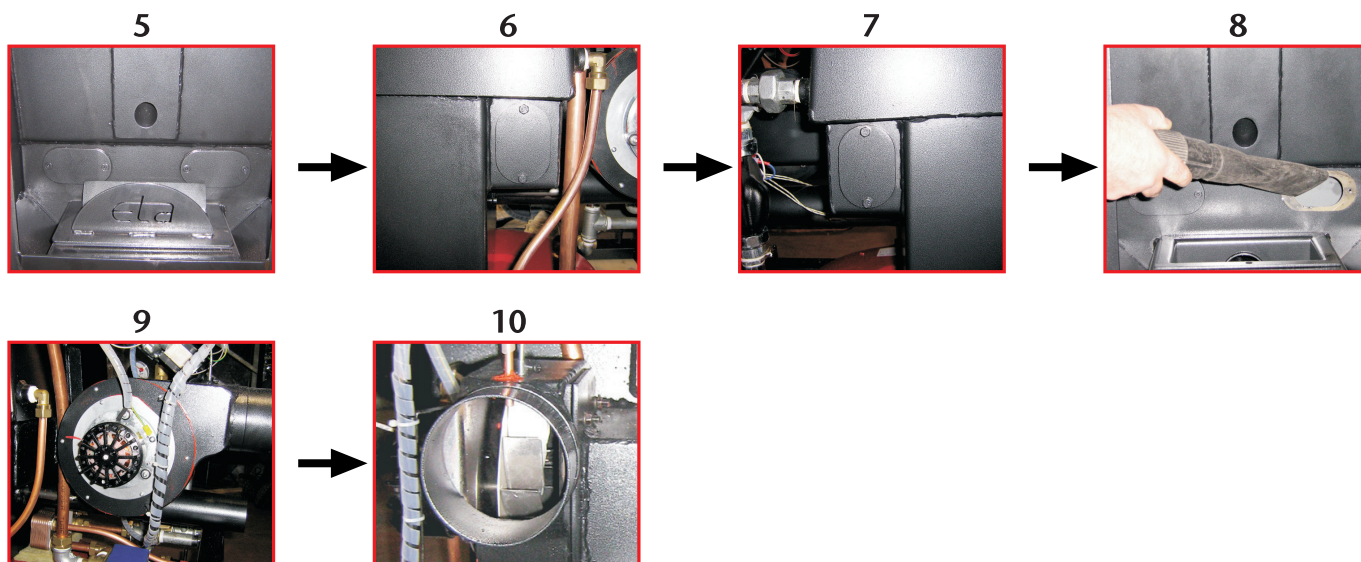


Continua a pag. 36

MANUTENZIONE

ANNUALI

- Rimuovere i due tappi all'interno della camera di combustione nonché i due tappi laterali ed aspirare i residui polverosi (vedi foto 5, 6, 7, 8). Rimuovere l'estrattore fumi e pulire le alette della ventola (vedi foto 9, 10).



INDIVIDUAZIONE GUASTI E LORO SOLUZIONE

SE LA TERMOSTUFA NON SI ACCENDE:

Verificare che:

- Ci sia una pressione acqua almeno di 1,2 bar da verificare controllando l'idrometro.
- Il bruciatore sia posizionato in modo corretto.
- Ci sia il collegamento elettrico alla rete.
- La porta sia chiusa.
- Che il pellets arrivi nel bruciatore.
- Che il serbatoio abbia sufficiente pellets.
- Che il tubo dell'aria di combustione sia libero da ostruzioni.
- Che il condotto di scarico fumi non sia intasato da fuliggine.
- Arrivi tensione ai componenti elettrici (motoriduttore – estrattore fumi – resistenza); verificato ciò, far sostituire l'eventuale componente non funzionante da personale qualificato.

SE IL CIRCOLATORE NON PARTE:

- Verificare che ci sia tensione di rete nelle fasi in cui ne è previsto il funzionamento.
- Verificare che non sia bloccato; ove ciò fosse, agire sulla vite della girandola, posta nella parte anteriore del circolatore.

E' consigliabile far eseguire detta operazione prima di ogni accensione annuale, ovvero dopo prolungati periodi di inattività.

INCONVENIENTI

INCONVENIENTI	C A U S A	RIMEDI
Il pellets non cade nel bruciatore	Controllare pressione acqua sul idrometro almeno 1,2 bar	Intervenire sul gruppo di riempimento
	Controllare termostato a riarmo manuale	Riarmare
	Mancanza pellets.	Riempire il serbatoio.
	Corpo estraneo (pezzo di legno, plastica o carta) incastrato sul fondo del serbatoio.	Rimuovere il corpo estraneo.
	Motoriduttore coclea rotto.	Far sostituire il pezzo da personale qualificato
La Termostufa fa fumo	Giunture dell'impianto scarico fumi non a tenuta.	Controllare le guarnizioni siliconiche di giuntura dei tubi di scarico in particolare i tappi di ispezione delle T.
Cattiva combustione del pellets	Scarico fumi ostruito.	Rimuovere ostruzioni.
	Tubazione aria comburente ostruita.	
	Sportello con vetro non perfettamente chiuso.	Assicurarsi della perfetta chiusura.
	Guarnizione sportello danneggiata.	Sostituire guarnizione.
Blocco per allarme 2	Canna fumaria intasata.	Pulire tiraggio fumi.
Blocco per allarme 5	Mancata accensione Termostufa.	Verificare che arrivi tensione alle candele e che si riscaldino; Corretta posizione bruciatore. Controllare pressione acqua sull'idrometro
Blocco per allarme 7	Sonda ambiente scollegata.	Verificare collegamento.
Blocco per allarme 9	Perdita set orologio.	Riprogrammare orologio.
Blocco per allarme 13	Elevata temperatura dell'acqua nello scambiatore.	Aprire il rubinetto acqua calda per fare abbassare la temperatura. Far controllare sonda rilevamento di temperatura o centralina di comando.

GARANZIA

La ETA KAMINI ITALIA S.a.s. garantisce per il proprio prodotto l'assenza di difetti di costruzione e ne riconosce la validità per un periodo di ANNI 2 dalla data di prima accensione, ad eccezione dei componenti elettrici o elettronici (Ventilatori fumi, Centralina Elettronica con Pannellino Comandi, Filtro elettromagnetico) per i quali la garanzia è quella data dal costruttore e copre un periodo di mesi 6.

NB: La prima accensione dovrà essere eseguita da un tecnico autorizzato che avrà poi cura di compilare il certificato di garanzia. Lo stesso dovrà essere remunerato dall'utente.

LA GARANZIA E VALIDA A CONDIZIONE CHE:

- venga rilasciato dal tecnico installatore la dichiarazione di conformità secondo la Legge 46/90.
- l'apparecchio sia installato e utilizzato come prescritto nel Manuale di Istruzione.

LA GARANZIA NON VIENE RICONOSCIUTA:

- Per danni causati da: agenti atmosferici, chimici, elettrochimici, incendio, negligenza o imperizia, difetti dell'impianto elettrico, mancanza di manutenzione, manomissione del prodotto, inefficacia del camino, utilizzo di combustibile diverso da quello prescritto.
- Per le variazioni cromatiche dell'acciaio verniciato, le fessurazioni e cavilli della ceramica, le diversità morfologiche dei pannelli di marmo eventualmente scelti, in quanto reazioni e caratteristiche naturali dei materiali.
- Per danni derivanti da trasporto; si consiglia, pertanto, di controllare il prodotto al momento della consegna.

* * * *

- La ETA KAMINI ITALIA S.a.s. non riconosce nessun risarcimento danni diretto o indiretto a persone, animali o cose, in dipendenza dell'utilizzo del prodotto.
- Non è riconosciuto, altresì, alcun indennizzo per il periodo di inefficienza della Termostufa.
- L'intervento eseguito in garanzia non prolunga la scadenza della stessa.
- Per tutte le chiamate anche quelle relative al periodo in garanzia, viene applicato il diritto di chiamata.

CERTIFICATO DI GARANZIA

La presente garanzia è prestata in base alla normativa del D.L. N° 24 del 02/02/2002.

Proprietario			
Indirizzo			
C.A.P.	CITTA'	Tel.	
Modello	Data d'acquisto		
Rivenditore	Istallatore		
	Timbro e Firma	Timbro e firma	
C. A. T.	Data I ^a Accensione		
	Timbro e Firma		

**CERTIFICATO DI GARANZIA**

Proprietario			
Indirizzo			
C.A.P.	CITTA'	Tel.	
Modello	Data d'acquisto		
Rivenditore	Istallatore		
	Timbro e Firma	Timbro e firma	
C. A. T.	Data I ^a Accensione		
	Timbro e Firma		